

L'Aquila 2026: con "Pre-Texts" la scuola si apre alla città

2 Ottobre 2026



di NM

Presentato questa mattina nella sede dell'Istituto Bafile dell'Aquila, il progetto "Pre-Texts / Geografie di creatività urbana" entra nel vivo a L'Aquila.

Quando la lettura di un testo complesso si trasforma in un'azione coreografica, in un'opera grafica o in un manifesto pubblico, la scuola e la città smettono di essere spazi separati.

L'iniziativa, inserita nel programma di L'Aquila 2026 Capitale Italiana della Cultura, è promossa dal Comune dell'Aquila e organizzata dall'associazione Artisti per il Matta con il coordinamento scientifico del BACH Center, il Centro inter-ateneo dell'Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara. Un'iniziativa d'avanguardia che unisce due approcci pedagogici e artistici di respiro internazionale: il protocollo Pre-Texts, ideato dalla docente di Harvard Doris Sommer, e la metodologia di cartografia corporea ed esplorazione urbana Embodied Map Tools (EM Tools), firmata dall'artista e coreografo Alessandro Carboni.

Ispirato alle visioni di Paulo Freire, Augusto Boal e Friedrich Schiller, Pre-Texts è un protocollo pedagogico globale nato per ribaltare i paradigmi didattici tradizionali. Attraverso il gioco, la lettura dialogica e la rielaborazione artistica, i testi complessi cessano di essere un obbligo mnemonico e

diventano il trampolino per sviluppare pensiero critico, immaginazione e autostima, con un occhio di riguardo all'inclusione dei giovani più vulnerabili.

A questo si intreccia la metodologia EM Tools, che utilizza il corpo come vero e proprio strumento cartografico e compositivo. Passando dall'osservazione alla cattura e alla composizione, gli studenti traducono le proprie percezioni fisiche, visive e verbali in gesti, opere grafiche e manifesti, tracciando una mappa performativa e condivisa del tessuto urbano.

Il percorso si sviluppa attraverso un cronoprogramma strutturato che accompagna la comunità scolastica e cittadina per tutto il corso del 2026.

L'avvio si è tenuto tra aprile e maggio con i workshop formativi sul protocollo Pre-Texts dedicati ai professori del Liceo Scientifico e Artistico dell'Istituto "Andrea Bafile", chiamati a sperimentare in prima persona strumenti didattici innovativi.

Tra giugno e settembre si è svolta la fase di monitoraggio e affiancamento curata l'équipe del BACH Center per supportare i docenti nella progettazione dei percorsi laboratoriali.

Il cuore operativo si sviluppa tra ottobre e novembre con i tre percorsi Pre-Texts da 20 ore ciascuno, svolti in orario curricolare per due classi del Scientifico e una del Artistico dell'Istituto Bafile, e con il laboratorio intensivo EM Tools condotto da Alessandro Carboni dal 21 al 24 ottobre per mappare lo spazio urbano attraverso le arti visive.

L'itinerario confluirà infine tra l'ultima settimana di novembre e la prima di dicembre 2026 con l'evento di restituzione pubblica nei luoghi simbolo dell'Aquila, in cui gli studenti dell'Istituto Bafile e gli allievi dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila animeranno la città usando i manifesti prodotti come scenografia urbana, trasformando i cittadini in protagonisti di un'esperienza di co-creazione collettiva.

A dare fondamenta teoriche e internazionali al progetto è Doris Sommer, professoressa di Lingue Romanze e Studi Africani e Afroamericani presso la Harvard University. Direttrice e fondatrice della Cultural Agents Initiative, la Sommer ha ideato Pre-Texts proprio per promuovere l'alfabetizzazione critica e la cittadinanza globale, forte di pubblicazioni di riferimento mondiale come Foundational Fictions, Bilingual Aesthetics e The Work of Art in the World.

Unendo la ricerca universitaria, la didattica d'eccellenza e la pratica artistica contemporanea, Pre-Texts / Geografie di creatività urbana dimostra come L'Aquila 2026 non sia soltanto una celebrazione del passato e del presente, ma un vero e proprio cantiere di futuro, in cui i giovani tornano a riprendersi la centralità della vita culturale e sociale della propria comunità.